



**A.N.L.A. APS**  
Associazione Nazionale  
Lavoratori Anziani

## **CONFINDUSTRIA-ANLA: siglato Protocollo d'intesa per valorizzare l'esperienza dei lavoratori anziani e rafforzare il legame tra imprese, persone e territorio**

**Roma, 6 maggio 2026** – È stato siglato oggi, presso la sede di Confindustria a Roma, il Protocollo d'intesa tra Confindustria e ANLA – Associazione Nazionale Lavoratori Anziani, finalizzato a promuovere iniziative comuni per valorizzare il contributo dei lavoratori anziani, favorire il dialogo intergenerazionale e rafforzare il legame tra imprese, persone e territori. A firmare l'accordo sono stati **Maurizio Marchesini**, Vice Presidente di Confindustria per il Lavoro e le Relazioni Industriali, e **Edoardo Patriarca**, Presidente nazionale di ANLA.

Lavoro e impresa rappresentano due pilastri fondamentali dello sviluppo economico e sociale del Paese. In questo quadro, l'esperienza maturata dai lavoratori anziani costituisce un patrimonio prezioso: un capitale di competenze, memoria, valori e senso di appartenenza che può contribuire al benessere delle persone, alla crescita delle imprese e alla coesione dei territori.

L'obiettivo dell'iniziativa è la creazione di valore sociale attraverso il rafforzamento del legame tra impresa, persone e comunità territoriali. La pluralità di progetti che saranno promossi potrà contribuire al miglioramento del clima aziendale attraverso il dialogo tra generazioni, la promozione del networking e la condivisione di esperienze, anche attraverso lo sviluppo di iniziative di welfare aziendale, favorendo percorsi di mentoring e formazione tra senior e giovani lavoratori, inclusi programmi di Age Management.

L'intesa prevede l'avvio di un progetto articolato in più fasi, con una prima sperimentazione in territori pilota: Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio. In queste regioni, ANLA metterà a disposizione la propria esperienza associativa e il contributo dei propri volontari per favorire nascita e rafforzamento di gruppi di anziani d'azienda nelle imprese.

Attraverso il Protocollo, Confindustria si impegna a promuovere il progetto presso il proprio Sistema associativo e a favorirne la conoscenza tra le Associazioni territoriali e le imprese, monitorandone lo sviluppo sul territorio. ANLA, a sua volta, accompagnerà le realtà aderenti nello sviluppo delle iniziative, valorizzando il ruolo dei lavoratori anziani come punto di riferimento per le persone ancora in servizio e come ponte tra impresa, territorio e comunità.

In prospettiva, dopo una prima fase di avvio e consolidamento del progetto, il Protocollo prevede anche la possibilità, nei prossimi anni, di istituire un premio nazionale annuale

ANLA-Confindustria destinato alle aziende che si saranno distinte nella realizzazione di buone pratiche in tema di age management, mentoring intergenerazionale e networking con il territorio.

Per **Maurizio Marchesini**, Vice Presidente di Confindustria per il Lavoro e le Relazioni Industriali, *“Il Protocollo rappresenta per Confindustria un’iniziativa di rilevante valore sociale, che mira a rafforzare il legame tra impresa, lavoro e comunità attraverso la valorizzazione dell’esperienza dei lavoratori anziani, veicolata da ANLA, nel solco di efficaci politiche di Age Management. Siamo convinti che il dialogo e lo scambio costruttivo tra le diverse generazioni di lavoratori favoriscano il trasferimento di competenze, riducano la dispersione di conoscenze e sostengano la crescita professionale dei giovani, con effetti positivi sulla produttività. Allo stesso tempo, l’iniziativa può ulteriormente migliorare il clima aziendale e rafforzare il legame tra impresa e territorio, generando benefici concreti per le comunità locali. Confindustria conferma, così, il proprio impegno per uno sviluppo socialmente sostenibile capace di coniugare competitività delle imprese e coesione sociale”*.

*“Questo protocollo rappresenta un unicum di cui come Associazione Nazionale Lavoratori Anziani siamo particolarmente soddisfatti. In primo luogo, perché in esso si incontrano il profit e il non profit ed è un segnale importante rispetto ad una narrazione che rappresenta questi mondi contrapposti mentre vi sono convergenze essenziali per il bene del Paese. Inoltre, questo protocollo rimette al centro il valore del lavoro, che da sempre per la nostra Associazione, nata oltre 70 anni fa sotto l’egida dei maggiori gruppi industriali italiani, è il cuore dell’impegno e dell’attenzione. Questo protocollo sottolinea il nuovo ruolo dell’impresa come luogo di amicizia sociale e di costruzione di futuro. Attraverso questo accordo ANLA, con la costituzione di gruppi di anziani d’azienda ad essa afferenti, potrà consentire all’impresa al suo interno una maggiore armonia fra le generazioni, e all’esterno un migliore radicamento nel tessuto sociale di riferimento creando comunità sempre più solidali”*, ha dichiarato il presidente di ANLA, **Edoardo Patriarca**.